

# la Repubblica

Direttore Eugenio Scalfari

Anno 29 - Numero 241 - L. 1590

Martedì 17 Ottobre 1995



*CASAGIOVE/ Il comune e l'Asl distribuiscono la carta del cittadino*

## Addio documenti, ecco la card

**CASAGIOVE** — A vederla sembra una scheda telefonica, tutto al più una tessera del Bancomat. Può sembrare difficile da credere, ma da queste parti un semplice cartoncino plastificato sarà presto usato come libretto sanitario e anche carta d'identità. Si chiama «Carta del cittadino», ed è l'idea rivoluzionaria che il comune di Casagiove ha progettato in collaborazione con la ASL Caserta 1. Può servire, tanto per fare qualche esempio, ad evitare di compilare i moduli per richiedere i certificati anagrafici e persino a «teleprenotare» un esame medico o le medicine da comprare in farmacia.

Il segreto è la lettura laser, che permette a questa scheda ottica (dalle dimensioni esattamente uguali a quella di una carta di credito) di immagazzinare informazioni per circa 3-4 megabytes di memoria. In traduzione, per i meno esperti dell'informatica, spiega che la «Carta del cittadino» avrà in pratica un archivio di circa 90 pagine di dati ed oltre 200 immagini, anche a colori. Insomma, chiunque potrà portare nel suo portafoglio ecografie, a-

nalisi di laboratorio, e tutto ciò che può essere registrato sul libretto sanitario: «Il progetto è nato principalmente per la raccolta di informazioni mediche — spiega Pasquale Russo della Gesan S.R.L., la società di gestione sanitaria che ha realizzato l'idea — ma anche il comune potrà utilizzare una parte della memoria ottica della carta per inserirvi dati anagrafici ed ogni tipo d'informazione sul cittadino».

Al progetto è stato dato il nome di «Casagiove 3500». È un progetto-pilota i cui risultati verranno successivamente studiati su scala nazionale: il rapporto è di 3500 italiani per ogni abitante del piccolo centro del casertano. Due anni circa per i tempi di realizzazione: entro la fine del '96 tutta la popolazione scolastica del comune (circa 4mila persone, da 0 a 14 anni, che frequentano la scuola dell'obbligo) avrà la sua carta. Poi, nel giro di 6-12 mesi, il progetto verrà completato, estendendo a tutti gli abitanti il nuovo servizio.

(valerio piccolo)